

Trovare la Via (Giovanni 14, 1-12)

Incontrarsi, ascoltare le parole, assistere ai miracoli, questo ha dato agli Apostoli e ai discepoli di Gesù il senso di una continuità che non si sarebbe interrotta. Non hanno mai pensato al distacco e quando Gesù annuncia: "Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore... Vado a prepararvi un posto" (Gv 14, 2), pensano di poterlo seguire o almeno raggiungere facilmente. Pensano ad un tragitto terreno, quasi si trattasse di andare da casa al tempio, come Tommaso che chiede: "Come possiamo conoscere la via?" (Gv 14, 5). La risposta di Gesù "Io sono la Via, la Verità, la Vita" (Gv 14, 6) apre ad un mondo tutto diverso, proietta dal mondo terreno al mondo dello spirito e chiama a confrontarci con le nostre domande su Dio, la nostra vita con o senza Dio, con l'idea di Dio.

Leggiamo dalla Lectio di Padre Cristiano per il 7 maggio 2023 (V° di Pasqua)

"La dipartita di Gesù è crisi per la comunità dei suoi discepoli". Per i discepoli è come se si schiudesse un tempo nuovo, un mondo nuovo. Questo indica il turbamento di cui parla il vangelo ("Non sia turbato il vostro cuore", Gv 14, 1). Che è smarrimento, incertezza, paura. Chiedendo fede ("Abbate fede in Dio e abbiate fede anche in me", Gv 14, 1), Gesù spinge i discepoli a trasformare la paura del nuovo e il terrore dell'abbandono nel coraggio di donarsi appoggiandosi al Signore; promettendo che va a preparare un posto per loro, egli vive la sua partenza in relazione con chi resta e mostra che non li sta abbandonando, sta inaugurando una fase nuova e diversa di relazione con loro. Il distacco è in vista di una nuova accoglienza (cfr. Gv 14, 2-3). L'accoglienza della fede. ...

Gesù è la Via, la Verità, la Vita. Cosa significa?

"Gesù è Via": Via indica il cammino, il comportamento, il livello etico. Gesù è la nuova legge, la nuova luce che illumina il cammino (cfr. Salmo 119, 105). Un cammino che lui stesso compie, non è più un insieme di precetti, bensì la sua stessa vita.

"Gesù è Verità": Verità indica il livello della profezia, della parola che interviene sulla realtà e la cambia... Ma profezia non è solo la predicazione, è l'intera vita di Gesù, è la parola definitiva di Dio all'umanità.

"Gesù è Vita": Vita rinvia al livello della sapienza. La parola sapienziale, infatti, esprime il reale e sa prendersi cura della realtà e delle persone, sa curare, guarire, consolare. E la sapienza coincide con la prassi di incontro che Gesù stesso, nella sua vita, mette in pratica con gli uomini. ...

Gesù come Via Verità e Vita si presenta come colui che compie la rivelazione ... è colui che rivela Dio e che può dire: "Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Gv 14, 6). Davvero noi cristiani non possiamo dire nulla di Dio se non ciò che vediamo in Gesù Cristo...

"Chi ha visto me, ha visto il Padre" (Gv 14, 9). Questa affermazione di Gesù pone problemi alla fede di ciascuno di noi. Come cerco Dio? Dove lo cerco? Cerco veramente Dio nelle strade della vita, della verità? Lo cerco in tutta la storia dell'umanità, nella storia dei cristiani? Nella storia delle comunità cristiane? Lo cerco nella fede che si esprime nella storia? Oppure lo cerco come fatto intellettuale? Con la ricerca intellettuale non raggiungerò mai la Verità. Mai. La Verità è qualcosa

che va oltre la ragione, ben oltre le possibilità umane. La Verità è lo Spirito Santo, come si legge nel vangelo di Giovanni (Gv 15, 26; 16, 12). Accettare questo modo di cercare Dio è molto impegnativo ... Ma bisogna essere uomini e donne che credono in lui. Allora è possibile fare opere più grandi di quelle viste ai tempi di Gesù: "Chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste" (Gv 14, 12). ... Si tratta di capire bene dove siamo e come siamo. (Dal testo di Padre Cristiano Cavedon)